

**P52 - Frangioni 1994, pp. 372-373, n. 499 - busta n. 669/27,
110168**

Tommaso di Giovanni a Francesco Datini, Milano 15.05.1396 (Firenze 26.05.1396)

Al nome di Dio, amen. D 15 di maggio 1396.

A questi d v' scritto quant' suto di bisongno e niuna vostra poi e ora non a dire.

Mandai insino a d 10 di questo a Pixa a' nostri balle 3 di fustani bianchi fini di 2 candelieri e balle 1 di guado, in tutto balle 4, e dicemo li mandasono a Barzalona a' nostri per lo primo passaggio e siqurati per f 175 d'oro e per tanto pi quanto saranno le spese vi faranno e da Boninsengna di chos fare. Or s'altro volessi si seguisse, ditelo loro e faranolo.

Anchora resto a fornire balle 6 per vostra ragone propria che sono al Prato balla 5 e, chome prima star tempo di potelli ascugare, gli aremo e simile 1 balla di guado. E di presente li mander a Pixa a' nostri e voi aviser e s ve ne far conto: e danari me ne intendo con que' di Vingnone.

La cotta di che vi mandai medro sar fatta in questi 6 d e se ver a punto la porter io, se nno la mander a Pixa a' nostri ve la mandino. E se vedr di potere avere ronzino da dali la faticha, il far.

Per tutto questo mese sar spaccato di qui che niente rester a fare e, non aparendo di nuovo, verr in cost chome detto v'. E spero Guiccardo ver anchora come che a questi d 'uto parole con Francesco e ora n fatto pace e credo l'andata andr innaz. Farnne mia possa e voi aviser e poi, quando cost saremo si dir quanto far bisongno.

Questo chamino di Vigliana sta pure a l'usato e niente si manda n d per mandare a questi d s'altro no vegio. da mandare a Vingnone tra mercie e fustani da balle 12: se m non si potr, le mander per Brigha com' fatto la roba sottile. E per questo non potere mandare so soprastato al venire cost 15 d pi nonn are' fatto, ma che si sia, prima si vuole provvedere qui a quello bisongna e che, se piacer a Dio, niente rester a fare. Fo conto di partire in sul chalendi gungno se di nuovo non apare, saprete come seguir.

Per lettere aute da Boninsengna non pare mandi la mula domandavate perch non v' cosa per voi: proveder a tempo d'avere 1 ronzino ch'e danari vi staran bene.

N altro per questa vi dicho. Cristo vi ghuardi per

Tomaso vostro vi si racomanda.

Francescho di Marcho,

in Firenze. Propio.